

Anno Liturgico  
2017-2018 "B"

11-11  
25-11

Parrocchie  
di  
Grignasco  
e  
Ara

## Foglietto della Settimana 25

[www.parrocchiagrignasco.org](http://www.parrocchiagrignasco.org) - FB: "Parrocchie Grignasco" - [www.vittonegrignasco.it](http://www.vittonegrignasco.it)

Spillo del "don"

### Riscoprire la gioia del Vangelo

Il progetto pastorale di Unità Pastorale Missionaria di quest'anno ha preso avvio con le Catechesi per gli Adulti che si stanno svolgendo a Cavallirio sotto la guida sapiente di don Flavio Campagnoli. Al centro della riflessione c'è l'Esortazione Apostolica di Papa Francesco *Evangelii Gaudium* da cui prende ispirazione il progetto per le nostre comunità parrocchiali. Riscoprire la gioia del Vangelo è necessario per essere missionari nelle nostre comunità e solo l'incontro con Cristo, con la sua Parola e con la preghiera, renderà possibile questa riscoperta. E' evidente che sia necessario un nuovo slancio missionario se nelle nostre comunità mediamente non supera il 10% della partecipazione da parte dei battezzati. A questo si unisce la difficile traduzione del Vangelo nella vita di tutti i giorni determinato dalla mancanza di coerenza di chi partecipa alla vita ecclesiale evidenziando una sfiducia nei confronti dell'efficacia della stessa Parola di Dio. Non si tratta tanto di armarsi e partire per la missione verso gli altri pensando che siano loro a doversi convertire, ma dedicare un anno alla conversione del proprio cuore per essere pronti ad essere testimoni nella vita quotidiana. Sarà difficile che qualcosa cambi in un contesto che riteniamo spesso frustrante se non decidiamo personalmente di uscire dalla massa facendo delle scelte di comunione per rafforzare la nostra vita di fede. La scarsa partecipazione a iniziative proposte a livello parrocchiale e di Unità Pastorale Missionaria può essere un ulteriore motivo di scoraggiamento, ma è ora di un sussulto dove pionieri scelgano di porsi seriamente a servizio della Chiesa in questo tempo preciso. Oltre alle catechesi per adulti verranno via via organizzate diverse iniziative.

In quel tempo, Gesù [nel tempio] diceva alla folla nel suo insegnamento: «Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa». Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo. Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere».

---

Commento di don Oreste Benzi

### COMMENTO ALLA PRIMA LETTURA

Questa donna ha un figlio ed è vedova. Le è rimasta pochissima farina nella giara, tanta da fare una focaccia per lei e per il figlio e poi morire. Ed Elia le dice: “No, non temere. Prepara prima quella piccola focaccia per me e portamela, e poi ne preparerai una per te e per tuo figlio, perché guarda, te lo dico io – che sfida tremenda – la farina della giara non si esaurirà e l’orcio dell’olio non si svuoterà”. Mettere al posto della giara questa nostra terra benedetta da Dio. Mettere al posto dell’orcio dell’olio questa nostra terra. Nella misura in cui tu aderirai al regno di Dio cioè al mondo di Dio, da questa terra non verrà meno il pane per nessuno, non verranno meno gli elementi essenziali del nutrimento, non verrà meno l’olio per nessuno! Mai l’uomo potrà risolvere i suoi problemi se prescinde da Dio. Si tratta di scegliere, non di sfuggire dalle nostre responsabilità! È l’impostare l’esistenza secondo Cristo, secondo Dio, che risolve tutti i problemi umani! È la presa di coscienza fino in fondo della nostra realtà in Cristo che risolve i problemi del mondo.

## COMMENTO ALLA SECONDA LETTURA

Il sacrificio di Gesù non ha bisogno di essere ripetuto perché è il sacrificio perfetto, essendo Gesù partecipe della natura divina (in lui abita la pienezza della divinità) e della natura umana (è figlio dell'uomo). Le due realtà divine e umane si uniscono nell'unica persona, quella del Figlio di Dio, uguale al Padre. L'efficacia del sacrificio di Gesù è assoluta poiché cancella il peccato con il suo sangue e non con sangue estraneo, come faceva il sommo sacerdote ebraico che offriva sangue di animale. Gesù rimane per sempre in stato sacrificale. Ogni volta che il sacerdote della nuova alleanza ripete le parole di Gesù "Questo è il mio corpo offerto in sacrificio. Questo è il mio sangue della nuova alleanza, sparso per voi e per tutti", abbiamo presente l'unico eterno sacrificio di Gesù sulla croce. Gesù sacrificato e risorto è il sommo sacerdote che offre l'unico ed eterno suo sacrificio. Ogni volta che partecipiamo alla Messa noi veniamo immersi nel sacrificio unico ed eterno di Gesù: che commozione!

## COMMENTO AL VANGELO

La condizione della vedova nell'antico oriente, al tempo di Gesù, era veramente dura e dolorosa, perché con la morte del marito perdeva la personalità giuridica e perdeva la tutela e quindi, praticamente, era nelle mani di prepotenti e sfruttatori. Non per nulla, in tutto il corso della storia di Dio, Dio si proclama difensore delle vedove e tutore degli orfani. Nei poveri, nei miserabili, in quelli che non hanno per niente la vita garantita e non sanno cosa mangeranno il giorno dopo, avviene questo: nella profondità del loro animo hanno maggiormente l'abbandono di Dio per cui facilmente si tolgono l'ultimo pezzo di pane che hanno quando si incontrano con l'altro, miserabile come loro e che non ha niente da mangiare. Questo non può avvenire nel ricco, per una dinamica interna che è propria del ricco, posseduto del denaro: preso nell'ingranaggio del possesso non può assolutamente dare nulla all'altro, o se da qualcosa, da quel di più che non scalfisce la sua sicurezza che poggia sul denaro. Invece in questa povera vedova, simbolo di ogni realtà disarmata di fronte agli uomini, avviene l'abbandono in Dio. Lei gli ha dato tutto quello che le rimaneva per vivere, in un abbandono completo, nella presenza di Dio.

# Il Vangelo in Famiglia

## Questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri

Gesù dice: “ Guardatevi dagli scribi, che AMANO passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi posti nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti”. E c'è una donna, una povera vedova, che nell'estremo del suo stato di bisogno si gioca tutto quello che ha con il Signore.

**Proposta:** ma che cosa vale di più: riuscire a creare un'immagine di noi sopra tutto e tutti, o è più importante incontrare Dio nelle nostre povertà?

“ La famiglia è, più di ogni altro, il luogo in cui si sperimentano i limiti propri e altrui, i piccoli e grandi problemi della coesistenza e dell'andare d'accordo. Non esiste la famiglia perfetta, ma non bisogna avere paura dell'imperfezione e della fragilità, e neppure dei conflitti; bisogna imparare ad affrontarli in maniera costruttiva”. Papa Francesco.

### **Preghiera:**

Signore Gesù,  
aiutaci a portare il peso della croce  
con docilità, come l'hai portato tu,  
abbandonato nelle mani del Padre.

Aiutaci a rimanere  
tenacemente legati a te,  
per vivere la sofferenza  
come l'hai vissuta tu,  
con fede e con amore.

Donaci la forza interiore  
per superare il passaggio del dolore  
con la serena fiducia  
che ogni sofferenza non è inutile,  
se unita alla tua croce,  
segno del tuo amore  
per l'umanità intera.  
Amen.

## Evangelii Gaudium - Papa Francesco

**288.** ... Le chiediamo che con la sua preghiera materna ci aiuti affinché la Chiesa diventi una casa per molti, una madre per tutti i popoli e renda possibile la nascita di un mondo nuovo. E' il Risorto che ci dice, con una potenza che ci riempie di immensa fiducia e di fermissima speranza: «Io faccio nuove tutte le cose» (Ap 21,5). Con Maria avanziamo fiduciosi verso questa promessa, e diciamole:

Vergine e Madre Maria, tu che, mossa dallo Spirito, hai accolto il Verbo della vita nella profondità della tua umile fede, totalmente donata all'Eterno, aiutaci a dire il nostro "sì" nell'urgenza, più imperiosa che mai, di far risuonare la Buona Notizia di Gesù. Tu, ricolma della presenza di Cristo, hai portato la gioia a Giovanni il Battista, facendolo esultare nel seno di sua madre. Tu, trasalendo di giubilo, hai cantato le meraviglie del Signore. Tu, che rimanesti ferma davanti alla Croce con una fede incrollabile, e ricevesti la gioiosa consolazione della risurrezione, hai radunato i discepoli nell'attesa dello Spirito perché nascesse la Chiesa evangelizzatrice. Ottienici ora un nuovo ardore di risorti per portare a tutti il Vangelo della vita che vince la morte.

Dacci la santa audacia di cercare nuove strade perché giunga a tutti il dono della bellezza che non si spegne.

Tu, Vergine dell'ascolto e della contemplazione, madre dell'amore, sposa delle nozze eterne, intercedi per la Chiesa, della quale sei l'icona purissima, perché mai si rinchioda e mai si fermi nella sua passione per instaurare il Regno.

Stella della nuova evangelizzazione, aiutaci a risplendere nella testimonianza della comunione, del servizio, della fede ardente e generosa, della giustizia e dell'amore verso i poveri, perché la gioia del Vangelo giunga sino ai confini della terra e nessuna periferia sia priva della sua luce.

Madre del Vangelo vivente, sorgente di gioia per i piccoli, prega per noi. Amen. Alleluia.

Dato a Roma, presso San Pietro, alla chiusura dell'Anno della fede, il 24 novembre, Solennità di N. S. Gesù Cristo Re dell'Universo, dell'anno 2013, primo del mio Pontificato.

FRANCISCUS

# Intenzioni Messa di Novembre

<b>S 10 San Leone Magno</b>		
17.00	San Rocco	Def. Gesuina e Carlo Colli; Fortunato e Antonio Ceconello; Mario e Carla; Tappa Giampiero; Fam. Giuliano Pasquale; Fam. Tegola Lucia e Michelina; Fam. Distasi Francesco; Fam. Delfino Luigi; Fam. Conese Francesca e Giuseppina.
18.00	M.V. Assunta	Deff. Zanolini Caterina e Terenzio (Fam. Francione Zanolini) ;Gallazzini Caterina; Fam. Milanoli e Beatrice
<b>D 11 XXXII dom. T.O.</b>		
7.30	Monastero	
9.30	San Grato - Ara	
11.00	M.V. Assunta	Per la comunità
<b>L 12 San Giosafat</b>		
18.00	Monastero	Def. Mario Bonetti
<b>M 13</b>		
9.30	C. Riposo - Sella	
18.00	Monastero	
<b>M 14</b>		
18.00	Monastero	
<b>G 15</b>		
18.00	Monastero	Deff. Aldo, Felicita e Pietro Lusardi.
<b>V 16</b>		
17.00	San Grato - Ara	
18.00	Monastero	Def. Giulio Pastore
<b>S 17 Santa Elisabetta d'Ungheria</b>		
17.00	San Rocco	Def. Dario Sagliaschi; Fam. Milan e Cerri; Rosa Rina
18.00	M.V. Assunta	Deff. Veronese Luigi (famiglia); Coscritti 1948; Annamaria, Caterina, Carlo, Malvina; Sandra e Pina Gobbetti, Adriana Cella, Sandra Mello, Annalucia Buccino, Marisa Barberis.

Le intenzioni vengano segnate sul foglietto se comunicate in segreteria almeno 20 giorni prima. Controllare cortesemente eventuali errori di trascrizione delle intenzioni e dirlo al sacerdote appena prima della celebrazione della messa.

Grazie.

<b>D 18 XXXIII dom. T.O. Giornata dei Poveri</b>		
7.30	Monastero	Def. Teresa e Leonardo
9.30	San Grato - Ara	Deff. Romana e Giuseppe Tosetti.
11.00	M.V. Assunta	Per la comunità
<b>L 19</b>		
18.00	Monastero	Def. Calciati Primo.
<b>M 20</b>		
9.30	C. Riposo - Sella	
18.00	Monastero	Deff. Parente Giuseppe, De Marco Maddalena, Dimella Michele, Mastrogiacomo Elsa
<b>M 21 Presentazione della B. V. Maria Giornata delle Claustri</b>		
18.00	Monastero	Deff. Lucia, Carlo Galdini e fam.
<b>G 22 Santa Cecilia</b>		
18.00	Monastero	
<b>V 23</b>		
17.00	San Grato - Ara	
18.00	Monastero	Deff. Temistocle e Pier Paolo Francione
<b>S 24 SS. Andrea Dung-Lac e compagni</b>		
17.00	San Rocco	Def. Trecate Luigi; Rina, Giovanni, Elda e Mario; Don Pietro Lupo.
18.00	M.V. Assunta	Deff. Ilario Bertone, Marco, Lidia, Adelfo; Vera e Antonia Bruzzese; Ghiraldini Mario e Giulietta (fratelli); Giuseppe e Nelda Tenan; Fantini Vito e Norma, Vitangelo e Piera, Didier Gianni; Pietro e Irma Sagliaschi (i famigliari); Fam. Beretta, Ferrari, Pennini, Barabaschi e Poldi Ida; Fam. Furlan.
<b>D 25 Cristo Re dell'Universo G. di sens. Sostentamento del Clero</b>		
7.30	Monastero	
9.30	San Grato - Ara	
11.00	M.V. Assunta	Per la comunità

Lampada del SS. Sacramento: 11/11 Emilio; 18/11 Maria Teresa

Angolo della generosità  
**Fondi per tetto**

**Restauro della Chiesa**

**Parrocchiale di M.V.Assunta**

Costi di progettazione € 20.000. Interventi da contratto per un costo complessivo di € 214.000.

Interventi al di fuori del contratto per un costo complessivo di € 220.000.

**Totale costi € 454.000**

Contributo Grignaschesi ad ora € 184.345

Contributo 8x1000 per la Chiesa Cattolica € 100.000

Contributo dalle Fondazioni € 154.000

**Totale contributi € 438.345**

Per coprire i costi mancano  
€ 15.655

**Offerte Parrocchia**

€ 907,00 Giornata Missionaria

€ 50,00 Coscritti 1948

**Contatti**

**Casa** tel. 0163417140

don Enrico cell. 3391329605

mail: parrocchia.grignasco@alice.it

sito: www.parrocchiagrignasco.org

www.vittonegrignasco@alice.it

Facebook cerca: "Parrocchie Grignasco"

**Appuntamenti fissi**

**Incontri per i separati divorziati**

**"Separati uniti nella fede"**

Oratorio San Giustino

ultimo venerdì del mese ore 21.00

**Adorazione Eucaristica  
per le vocazioni**

Monastero giovedì ore 15.00

**Adorazione Eucaristica**

M. V. Assunta

ultimo giovedì del mese alle ore 21.00

**Lodi mattutine**

M.V. Maria Assunta venerdì ore 9.00

**Coroncina Divina Misericordia,  
Rosario e Corona Angelica**

M.V. Maria Assunta

venerdì ore 15.00

**Confessioni**

M.V. Maria Assunta

venerdì dalle ore 9.30 alle ore 10.30

**Neonati**

Bella usanza è suonare le campane per la nascita di un bambino avvisare il "don".

**Matrimoni e Battesimi**

Prendere contatti con don Enrico per concordare

la data della celebrazione.

Si fa presente che i documenti del matrimonio hanno validità 6 mesi.

**Per dialogare con il "don"**

Concordare telefonicamente

**Segreteria parrocchiale:**

martedì e mercoledì

dalle 9.30 alle 11.30

ufficio: 0163417140

mail:

segreteria@parrocchiagrignasco.org



## Laudato si' - Papa Francesco

### IV. POLITICA ED ECONOMIA IN DIALOGO PER LA PIENEZZA UMANA

**190.** In questo contesto bisogna sempre ricordare che «la protezione ambientale non può essere assicurata solo sulla base del calcolo finanziario di costi e benefici. L'ambiente è uno di quei beni che i meccanismi del mercato non sono in grado di difendere o di promuovere adeguatamente». Ancora una volta, conviene evitare una concezione magica del mercato, che tende a pensare che i problemi si risolvano solo con la crescita dei profitti delle imprese o degli individui. È realistico aspettarsi che chi è ossessionato dalla massimizzazione dei profitti si fermi a pensare agli effetti ambientali che lascerà alle prossime generazioni? All'interno dello schema della rendita non c'è posto per pensare ai ritmi della natura, ai suoi tempi di degradazione e di rigenerazione, e alla complessità degli ecosistemi che possono essere gravemente alterati dall'intervento umano.

**191.** Quando si pongono tali questioni, alcuni reagiscono accusando gli altri di pretendere di fermare irrazionalmente il progresso e lo sviluppo umano. Ma dobbiamo convincerci che rallentare un determinato ritmo di produzione e di consumo può dare luogo a un'altra modalità di progresso e di sviluppo. Gli sforzi per un uso sostenibile delle risorse naturali non sono una spesa inutile, bensì un investimento che potrà offrire altri benefici economici a medio termine. Si tratta di aprire la strada a opportunità differenti, che non implicano di fermare la creatività umana e il suo sogno di progresso, ma piuttosto di incanalare tale energia in modo nuovo.

**192.** Per esempio, un percorso di sviluppo produttivo più creativo e meglio orientato potrebbe correggere la disparità tra l'eccessivo investimento tecnologico per il consumo e quello scarso per risolvere i problemi urgenti dell'umanità; potrebbe generare forme intelligenti e redditizie di riutilizzo, di recupero funzionale e di riciclo; potrebbe migliorare l'efficienza energetica delle città; e così via.

La diversificazione produttiva offre larghissime possibilità all'intelligenza umana per creare e innovare, mentre protegge l'ambiente e crea più opportunità di lavoro. Questa sarebbe una creatività capace di far fiorire nuovamente la nobiltà dell'essere umano, perché è più dignitoso usare l'intelligenza, con audacia e responsabilità, per trovare forme di sviluppo sostenibile ed equo, nel quadro di una concezione più ampia della qualità della vita. Viceversa, è meno dignitoso e creativo e più superficiale insistere nel creare forme di saccheggio della natura solo per offrire nuove possibilità di consumo e di rendita immediata.

Dal Vangelo secondo **Marco**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «In quei giorni, dopo quella tribolazione, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria. Egli manderà gli angeli e radunerà i suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo. Dalla pianta di fico imparate la parabola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. Così anche voi: quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino, è alle porte. In verità io vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo avvenga. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno. Quanto però a quel giorno o a quell'ora, nessuno lo sa, né gli angeli nel cielo né il Figlio, eccetto il Padre».

Commento di don Oreste Benzi

**COMMENTO ALLA PRIMA LETTURA**

Questo è un grande testo dell'Antico Testamento sulla risurrezione della carne, che sbugiarda tante sette, le quali negano la sopravvivenza dell'uomo con la risurrezione. Saranno astri di giustizia che risplenderanno per sempre coloro che con la loro vita e la loro parola avranno formato molti ad essere giusti. Non vi è altro motivo valido per questa vita, se non quello di vivere nella giustizia e aiutare tutti in essa. Quando date importanza alle cose, invece di entrare nella giustizia di Dio, vi renderete conto di aver perso tempo. Direte allora: "Perché Signore ho perso tempo e non sono entrato nella tua contemplazione?" Non dite di avere troppo da fare: il tempo per la contemplazione di Cristo che si comunica a te come vittima d'amore ti porta ad un amore totale, pieno! Si vede bene se preghi o non preghi, se contempi o non contempi, se stai col Signore o lo sfuggi: dalla profondità della relazione che il fratello ha con te si capisce la profondità della relazione che hai con Dio!

**COMMENTO ALLA SECONDA LETTURA**

Qual è lo scopo del sacrificio? È unire l'uomo a Dio! Nel Vecchio

Testamento si pensava che quanto più era bello, forte, perfetto l'animale che veniva offerto, tanto più Dio era contento della persona. Si offrivano cose anziché offrire il proprio cuore, la propria volontà. In questa visione del sacrificio, la vita lontana da Dio e il dono offerto a Dio convivevano. Gesù, figlio di Dio e figlio dell'uomo, offre sé stesso in sacrificio. Il suo sacrificio è animato dalla sua dedizione totale al Padre. Egli ha fatto sempre tutto ciò che piace al Padre; nella suprema prova del Getsemani, dopo aver espresso come uomo il desiderio che il programma del Padre potesse essere cambiato, disse: "Non la mia ma la tua volontà sia fatta" (Lc. 22,42). Il sacrificio gradito a Dio è l'unione d'amore dell'uomo a Dio, la quale diventa anche unione d'amore verso il nostro prossimo. Da questa unione tutto diventa splendido.

### COMMENTO AL VANGELO

Quello che il Signore dice oggi a proposito della fine del mondo, avviene per noi quando chiudiamo gli occhi a questa terra. Quando noi sacerdoti assistiamo i fratelli che lasciano questo mondo e si aprono a Dio, diciamo delle parole che stimolano una meditazione profonda: "Per lui le cose di questo mondo sono passate". Queste cose: la gloria umana, l'affermazione, la riuscita, la potenza, che forse lo hanno dominato se non ha lavorato dentro di sé, che lo hanno fatto tribolare, piangere, gioire, soffrire, tutte queste cose per lui sono passate ormai. Ora è rimasto solo ciò che è eterno e valido: il suo Dio. Ora c'è solo il Dio vero! Dobbiamo salvarci dalla stoltezza più grande in cui possiamo cadere: farci determinare e dominare dalle cose. Quando invece è il Signore che ci determina, quando egli è il fondamento della nostra vita e da lui viene la spinta vitale, allora tutto ciò che l'uomo tocca (il lavoro, lo studio, l'impegno nelle cose umane) tutto è bello, tutto è santo, tutto è meraviglioso perché tutto viene dall'amore di Dio.

---

### **Restauro della Chiesa Parrocchiale di M. V. Assunta**

Un modo semplice per sostenere i lavori di restauro del tetto della parrocchiale è di destinare le proprie donazioni alla Fondazione della Comunità del Novarese. Si ricorda che tali donazioni sono deducibili dalla dichiarazione dei redditi. Di seguito indichiamo gli estremi per donare a favore della Parrocchia di Grignasco tramite la Fondazione Comunità del Novarese Onlus:

**Conto intestato a Fondazione della Comunità del Novarese onlus**

**Causale: "Restauro Chiesa Grignasco"**

**Con bonifico bancario:** Bancoposta IBAN

IT63T0760110100000018205146

**Con bollettino postale:** Conto corrente postale n. 18205146



**Sabato 10 novembre**

Ore 20.00 Oratorio S. Giustino  
Inizio del cammino dei  
gruppi delle superiori

**Domenica 11 novembre**

**Giornata del ringraziamento  
per i frutti della terra**

Ore 12.30 Pranzo in Oratorio  
Organizzato dai gruppi  
Famiglia e Volontariato con  
pietanze provenienti dalle  
diverse culture presenti

**Martedì 13 novembre**

Ore 21.00 Oratorio S. Giustino  
Consiglio Pastorale  
Parrocchiale dove si inizierà ad  
elaborare il progetto dell'anno  
2019-2020 di U.P.M.

**Sabato 17 e domenica**

**18 novembre**

Giornata Mondiale dei Poveri:  
"Questo povero grida e  
il Signore lo ascolta" durante  
le S. Messe presentazione delle  
attività svolte dalla Caritas  
parrocchiale con l'aiuto  
del Gruppo di Volontariato.  
Le offerte delle S. Messe  
saranno destinate alla Caritas  
Parrocchiale.

**Sabato 17 novembre**

Ore 21.00 Oratorio S. Giustino  
Proiezione del film  
documentario "Pane del Cielo"  
e riflessione sulla  
povertà in Italia

**Domenica 18 novembre**

Ore 15.30 Sant'Agata - Ara  
Battesimo di Cao Carlotta

**Lunedì 19 novembre**

Ore 21.00 Casa Parrocchiale  
programmazione dei  
Centri di Ascolto del Vangelo

**Martedì 20 novembre**

Ore 20.30 Casa Parrocchiale  
di Ara: Corso di Presepi  
Ore 21.00 Oratorio S. Giustino  
Ministri Straordinari  
della Comunione

**Mercoledì 21 novembre**

Ore 21.00 Biblioteca Cavallirio  
"Che pesci pigliare? Laici per una  
chiesa missionaria" incontro di  
catechesi secondo il progetto  
dell'Unità Pastorale Missionaria

**Venerdì 23 novembre**

Ore 21.00 Oratorio S. Giustino  
incontro di presentazione delle  
attività di "Sovvenire" possibili  
grazie al meccanismo dell'8x1000

**Sabato 24 novembre**

Ore 18.00 M.V. Assunta durante  
la S. Messa saranno presenti  
i componenti dei Centri di Ascolto  
del Vangelo per dare inizio agli  
incontri di questo nuovo anno

**Domenica 25 novembre**

Ore 11.00 M.V. Assunta durante  
la S. Messa benedizione del labaro  
dell'Avis nei suoi 50 anni  
di fondazione